

# Per la tutela dei diritti delle persone con disabilità

Egredo dr. Franco Michienzi, sono Luigi Montanaro e ho l'onore di presentarLe l'Associazione "SuperAbile Onlus" di cui sono il presidente.

**SuperAbile** è una associazione di volontari, ed è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus). Essa è frutto di una ventennale esperienza vissuta dai soci fondatori nell'ambito della disabilità motoria. I nostri associati sono esclusivamente volontari e prestiamo la nostra opera gratuitamente, ci autofinanziamo e le spese sono sempre tante e talvolta non sufficienti al raggiungimento dei nostri obiettivi, ma la nostra motivazione è forte e la nostra tenacia non ci fa desistere davanti a nessun ostacolo.

Il nome **SuperAbile** è scaturito da un gioco di parole: super-abile, perché non bisogna avere dei super poteri, ma una super volontà per affrontare quotidianamente gli ostacoli (barriere architettoniche) e le difficoltà di vivere una condizione di disabilità fisica o sensoriale.

SuperAbile perché bisogna avere una abilità diversa per poter maneggiare un qualsiasi oggetto di uso quotidiano pensato solo per chi ha mani forti e le può usare entrambe.

## I PRINCIPI ISPIRATORI SUI QUALI SI BASA LO STATUTO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE SONO:

- la tutela dei diritti delle persone con disabilità;
- la non discriminazione;
- l'integrazione sociale e le pari opportunità delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Il primo obiettivo che ci siamo posti è quello di combattere per contribuire a eliminare le barriere architettoniche e sensoriali; in pratica eliminare qualsiasi tipo di ostacolo che riduca l'autonomia e la libertà di tutte le persone che, anche se alcuni per un periodo breve della loro vita, possano avere uno svantaggio per motivi fisici (bambini, donne in maternità, persone obese, infortunati ecc.), altre persone invece per età avanzata (anziani), per un incidente (para/tetraplegici) e/o per una disabilità sensoriale (ipovedenti, ciechi, sordi) hanno uno svantaggio permanente.

In Italia diamo molto interesse al design di un oggetto e questo è un aspetto peculiare di tanti nostri prodotti.

Difficilmente però viene preso in considerazione anche il punto di vista delle persone con disabilità; l'utilizzo di tanti prodotti è per noi difficile se non impossibile. Le imbarcazioni e gli accessori per la nautica sono tra questi.

L'associazione si è posta **cinque** obiettivi da realizzare nei prossimi due anni. Cinque progetti di fondamentale importanza per l'integrazione sociale per le persone con disabilità motorie (tetraplegici e paraplegici), o sensoriali (ciechi, sordi); alcuni di questi pro-

getti hanno elevati costi di realizzazione che l'associazione da sola non potrà sostenere.

Uno di questi riguarda l'aspetto sportivo-turistico-culturale denominato:

**Vivere il Mare** creazione di una barca accessibile alle persone disabili.

L'idea di realizzare una barca da diporto con allestimenti semplici e funzionali, nasce dall'esigenza di consentire il trasporto in mare di persone con disabilità motoria e sensoriale grave.

Il mare è fonte di vita e per le persone disabili è un'ottima soluzione riabilitativa psico-fisica-sociale.

Vi sono molte aziende e società che investono capitali in sponsorizzazioni, apponendo il loro brand su barche a vela e a motore che si cimentano in regate nautiche e gare sportive, noi proponiamo di mettere il marchio dello sponsor sulle murate esterne della barca che vorremmo realizzare.

Una barca colorata e con uno o più sponsor lungo le murate esterne, infatti, non passerà assolutamente inosservata, raccogliendo così la curiosità della gente e l'ammirazione vedendo imbarcate persone con disabilità che svolgono attività marine e subacquee associando il **brand** a iniziative sportive e tecnologicamente avanzate, con un'ulteriore valenza sociale, e lo **sponsor** non potrà che acquisire lustro e prestigio oltre che visibilità.

I prodotti tecnologici e progetti innovativi in favore delle persone con disabilità sono sempre ben visti da tutti, alcuni esempi: Oscar Pistorius, atleta velocista che con delle protesi in carbonio usate al posto delle gambe ha potuto sfidare alle olimpiadi di Pechino atleti "normodotati"; il pilota Alex Zanardi che con delle protesi artificiali può gareggiare con auto da corsa al pari degli altri piloti.

Noi non aspiriamo a un alto tenore di vita, ma a una migliore qualità e autonomia delle persone non autosufficienti tramite i sistemi e i prodotti tecnologici, che opportunamente messi a disposizione delle persone con disabilità consentano uno standard qualitativo migliore di vita e autonomia.

Siamo a conoscenza dell'attività della vostra prestigiosa testata per diffondere e ampliare la **cultura del mare**; per questo abbiamo pensato di contattarVi per informarVi del nostro specifico progetto.

Per l'attività in progetto cerchiamo Aziende e Società che condividano i nostri fini e che vogliano destinare parte dei loro utili per la realizzazione dei nostri progetti NO PROFIT.

Abbiamo avviato una campagna informativa per una raccolta fondi, sondando la disponibilità delle aziende e società a sostenere (sponsorizzare) parte dei nostri progetti compatibili con la loro filosofia aziendale, ci siamo rivolti ai cantieri più prestigiosi del diportismo italiano al fine di ricevere materie prime, know how e altri materiali per abbattere i costi di produzione.

Cordiali saluti.

*Il presidente, Luigi Montanaro*

Per approfondimenti [www.superabileonlus.org](http://www.superabileonlus.org), [info@superabileonlus.org](mailto:info@superabileonlus.org)